

## 4. La rinascita carolingia

### L'imperatore favorisce l'istruzione

Con tutta probabilità Carlo Magno era analfabeta; tuttavia considerava la cultura estremamente importante. In un'epoca in cui la percentuale degli analfabeti era altissima, l'imperatore s'impegnò affinché anche i figli di famiglie umili potessero ricevere una **istruzione di base**. A tal fine presso i monasteri e le cattedrali si crearono nuove scuole, aperte anche ad allievi esterni.

Lo scopo di Carlo Magno era quello di **formare dei funzionari preparati e fedeli**.

L'imperatore emanò inoltre una vera e propria "**riforma scolastica**", che prevedeva tre cicli d'istruzione: il ciclo elementare, durante il quale si imparava a leggere e a scrivere; quello dedicato alla formazione artistico-scientifica, in cui si apprendevano le cosiddette arti liberali (grammatica, dialettica, retorica, aritmetica, geometria, astronomia e musica); infine, riservato a poche persone, l'insegnamento della teologia (studio di tutto ciò che riguarda la religione cristiana).

Il progetto di Carlo Magno non ebbe il successo sperato, ma contribuì a promuovere un **significativo rinnovamento culturale**.

### La Scuola Palatina

Per raggiungere il suo scopo Carlo Magno, inoltre, chiamò a corte i più noti studiosi del tempo, come il monaco inglese **Alcuino di York**, lo storico longobardo **Paolo Diacono**, il teologo e poeta **Rabano Mauro** e molti altri, che diedero vita, presso la corte di Aquisgrana, alla "**Scuola Palatina**" (cioè "di palazzo") per mantenere viva la conoscenza della lingua e della letteratura latina e approfondire le grandi opere degli scrittori cristiani. Alla Scuola era associata anche una imponente **biblioteca**.

In tutto l'Impero **per i documenti ufficiali si utilizzava il latino**, scritto impiegando una nuova grafia, la **minuscola carolina**. Questo costituì un altro fattore di unità dell'Impero e contribuì alla diffusione delle idee e alla produzione di libri, tanto che l'opera di rinnovamento di Carlo Magno viene oggi riconosciuta come "Rinascita carolingia".